

Alta velocità Roma-Napoli e Roma-Firenze rallentata. Fs: «Cavi bruciati, atti dolosi». Salvini: «Atti criminali». Treni in ritardo fino a 140 minuti

Da questa mattina 14 febbraio la circolazione ferroviaria sulle linee Alta velocità Roma-Napoli e Roma-Firenze è rallentata per due atti dolosi. Un terzo episodio è in corso di accertamento (Fonte: <https://roma.corriere.it/> 14 febbraio 2026)



Alcuni dei cavi bruciati sulle linee dell'Alta velocità

Da questa mattina **14 febbraio** la circolazione ferroviaria sulle linee **Alta velocità Roma-Napoli e Roma-Firenze** è rallentata per due **atti dolosi**. Un terzo episodio è in corso di accertamento. Lo fa sapere Fs.

Nel dettaglio, sulla linea Av Roma-Napoli, la sala operativa di Rfi ha segnalato un'**anomalia fra Salone e Labico, provincia di Roma**, e i tecnici intervenuti sul posto hanno riscontrato **danni ai cunicoli contenenti i cavi** che gestiscono la circolazione dei treni: durante il controllo sono risultati **bruciati**.

Poi, sulla linea Av Roma-Firenze, un altro atto doloso tra Tiburtina e Settebagni: ancora cavi bruciati, i treni stanno registrando **ritardi e deviazioni**.

È in corso di accertamento un terzo episodio fra **Capena e Gallese, sulla linea Av Roma-Firenze**. Sono in corso i rilievi dell'autorità giudiziaria. Al termine - informa Ferrovie - sarà possibile effettuare l'intervento dei tecnici di Rfi per il ripristino completo dell'infrastruttura.

Nel frattempo, si accumulano i **disagi per chi viaggia**: treni in **ritardo** di ore, deviati sulle linee convenzionali più lente o **limitati** nelle destinazioni. Alle 13, sul sito, Fs confermava una situazione

ancora critica, con slittamenti fino a 120 minuti senza previsioni certe sul completo ripristino delle linee.

Ritardi dei treni fino a 140 minuti

Forti disagi anche alla stazione di Milano Centrale con ritardi e cancellamenti di treni dopo i sabotaggi sulla linea dell'alta velocità. Il treno che doveva arrivare da **Roma Termini** alle 13.35 ha, al momento, un ritardo di **140 minuti**, quello da Salerno previsto alle 13.50 ha 130 minuti. L'**Italo** che doveva arrivare da Roma Termini è **stato soppresso**, così come quello che doveva arrivare da Torino Porta Nuova alle 14:50. Se si guarda alle partenze la situazione non è migliore: attese per i passeggeri **fino a 130 minuti** e anche qui diversi treni sono stati cancellati.

I sabotaggi e le Olimpiadi Milano-Cortina

Fatti che seguono quanto accaduto nei giorni scorsi, con gli **ordigni** piazzati tra le cinque e le otto di sabato mattina, nel pieno delle **Olimpiadi invernali di Milano-Cortina**: un [sabotaggio alle linee ferroviarie a Bologna e Pesaro](#), che ha mandato in tilt i treni di mezza Italia, con ritardi e cancellazioni. Due linee strategiche del centro Italia, quella dell'Alta velocità che passa per Bologna e l'altra mista sull'Adriatica, ora oggetto di due indagini delle **Procure di Pesaro e Bologna**. Si procede per **terrorismo e attentato ai trasporti**.

Un altro fascicolo, poi, era stato aperto su un terzo presunto sabotaggio, avvenuto nella notte tra martedì e mercoledì, lungo la linea ferroviaria **Lecco-Tirano**, all'altezza di Abbadia Lariana, in provincia di Lecco, che - anche questa - serve alcune delle località sciistiche interessate dai Giochi Olimpici. La Procura di Milano ha aperto un fascicolo modello 45 (senza notizie di reato) affidato all'Antiterrorismo, mentre la Procura di Lecco ha aperto un fascicolo a carico di ignoti per il reato di pericolo di **disastro ferroviario causato da danneggiamento**.

Salvini: «Sabotaggi atti criminali»

Subito il **ministro dei Trasporti, Matteo Salvini**, commenta il nuovo episodio di oggi: «**Odiosi atti criminali** contro i lavoratori e contro l'Italia. È stata aumentata la vigilanza e abbiamo incrementato i controlli per **stanare questi delinquenti**, sperando che nessuno minimizzi o giustifichi gesti criminali che mettono a rischio la vita delle persone».

Prima, sui sabotaggi precedenti, il ministro aveva dichiarato: «Sono molto **preoccupato**, abbiamo **aumentato il livello di attenzione**, di guardia, di presidio, di telecamere, di uomini e donne sul posto di pronto intervento perché purtroppo l'anno scorso gli episodi di sabotaggio sono quintuplicati. E l'inizio dell'anno, stando alle Procure e alla polfer, parte male». «Fortunatamente - aveva aggiunto Salvini - siamo riusciti a evitare enormi disagi per i passeggeri. E quando (i colpevoli, ndr) verranno presi, io chiederò che il ministero si costituisca parte civile per chiedere anche

il **rimborso dei danni** a questa gentaglia che usa le ferrovie e le olimpiadi per per una battaglia politica criminale delinquenziale».

La rivendicazione anarchica

Per quanto riguarda Pesaro, dopo l'inizio dei Giochi sul **blog La Nemesi**, **piattaforma web di controinformazione anarchica** e rivoluzionaria era [arrivata una rivendicazione](#), con tanto di foto dell'ordigno esploso. Il blog citava alcuni partner ufficiali dei giochi, «che collaborano e speculano su guerre e devastazione della terra in nome del **feroce progresso capitalista**».

«Tra i vari partner ufficiali di questi giochi - scriveva nella rivendicazione web il blog LaNemesi - ci sono aziende come **Leonardo**, Eni, Gruppo FS, che collaborano e speculano su guerre e devastazione della terra in nome del feroce progresso capitalista».

Il **ministro dell'Interno Matteo Piantedosi**, rispondendo a Bologna a chi gli chiedeva se ci sia il rischio di un **ritorno del terrorismo rosso**, aveva messo in guardia: «Quando si parla di **rischio di eversione**, non si pensi solo alle Brigate Rosse, perché il passato non ritorna sempre con le stesse sembianze, con le stesse formule. Però c'è un innalzamento di un livello dello scontro che è sotto gli occhi di tutti, con atti anche molto gravi: dai micro-attentati che vengono fatti lungo le linee ferroviarie, sono segni che ci devono imporre non a dire che c'è quel tipo di pericolo, ma a predisporci alla maggiore attenzione senza allarmare nessuno».

Il Codacons: «Rimborsi a rischio per i viaggiatori»

Intanto il **Codacons** annuncia di **voler chiedere risarcimenti** ai responsabili, se saranno individuati:

«Quanto sta accadendo in questi giorni in Italia ha ripercussioni enormi sui cittadini, costretti a subire ritardi che realizzano **danni morali e materiali evidenti** - spiega il Codacons - Il rischio è anche quello di vedersi negati gli indennizzi previsti dalla normativa in caso di ritardi dei treni».

Il **Regolamento europeo 782/2021** che disciplina diritti e obblighi dei passeggeri, infatti, stabilisce che un'impresa ferroviaria non è tenuta a corrispondere un **indennizzo** qualora sia in grado di dimostrare che il ritardo, la perdita di coincidenza o la soppressione è dovuto o intrinsecamente legato a un comportamento di terzi che l'impresa ferroviaria, nonostante abbia riposto la diligenza richiesta dalle particolarità del caso di specie, non poteva evitare e alle cui conseguenze non poteva ovviare, quali presenza di persone sui binari, furto di cavi, emergenze a bordo, attività di **contrasto, sabotaggio o terrorismo**. «I viaggiatori - conclude l'associazione dei consumatori - rischiano quindi di subire **oltre al danno la beffa**: per questo, se saranno individuati i responsabili dei sabotaggi, il Codacons avvierà contro gli autori degli atti dolosi una azione legale per conto di tutti i passeggeri coinvolti nei disagi, finalizzata a far ottenere loro il giusto risarcimento dei danni subiti».